

**DELIBERAZIONE n. 4**

allegata al VERBALE n. 16 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 26.04.2017

---

**OGGETTO:** Piano Straordinario di assunzioni 2017 – 2019.

Sono presenti i Signori:

*Il Presidente*

Prof. Gualtiero **RICCIARDI**

*I Componenti*

Dott. Alessandro **COSIMI**

Avv. Enrico **LUBRANO**

Prof.ssa Adriana Caterina **MAGGI**

*Partecipano, inoltre:*

- il Dott. Angelo **DEL FAVERO**, Direttore Generale dell'ISS;

*Partecipa altresì il Collegio dei Revisori nelle persone di:*

- Avv. Carlo Geronimo **Cardia**, Presidente
- Dott. Carmine **Tancredi**, Componente

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Marco **DES DORIDES**, Direttore dell'Ufficio V - R.U.E.

Relatore: **IL PRESIDENTE.**

Il Relatore ricorda al Consiglio che, in tema di concorsi pubblici, tra le norme fondamentali vi sono:

- l'art. 97 della Costituzione che sancisce l'obbligo di accedere agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni mediante concorso, salvo casi stabiliti dalla legge;
- l'art. 35 del D. Lgs 165/2001 e sue successive modifiche, che prevede, tra l'altro, la pubblicità, la trasparenza, l'oggettività dei meccanismi di selezione, il decentramento quali principi essenziali delle procedure di reclutamento nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001 che prevede la necessità dell'accertamento delle conoscenze informatiche e delle lingue straniere nei concorsi.

Alla luce della "rivoluzione" in senso privatistico del rapporto di lavoro con la P. A. iniziata con il d.lgs n. 29 del 1993, appare degna di nota anche la definizione della normativa di riferimento per i contratti a tempo determinato:

- l'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, a tal riguardo, come modificato dall'articolo 49 della legge n. 133 del 2008, rende alle Amministrazioni la facoltà, secondo le modalità stabilite, di avvalersi delle forme contrattuali di assunzione flessibile.

In tale contesto generale di riferimento si inserisce l'Istituto Superiore di Sanità, ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero della Salute il cui ruolo strategico nel Sistema Sanitario Nazionale ha influenzato considerevolmente, nel corso dell'ultimo decennio, la Ricerca Pubblica in Italia.

La necessità di garantire elevati livelli di efficienza scientifica, stante i continui blocchi delle assunzioni di personale previsti volta per volta per la P.A., ha spinto l'Istituto a ricorrere, secondo le modalità espressamente previste dalla legge, a forme di lavoro flessibile a vario titolo.

Tale situazione, cristallizzata nel tempo, anche alla luce delle recenti sentenze della Corte di Giustizia Europea (prima fra tutte la sentenza del 26 novembre 2014), ha determinato nel personale a tempo determinato aspettative di assunzione nei ruoli dell'ISS.

Nel corso del 2016 sono stati, infatti, notificati, in Istituto, una serie di ricorsi collettivi (che coinvolgono circa duecento unità di personale precario) volti ad ottenere:

- l'accertamento della natura subordinata dei rapporti di lavoro svoltisi in regime di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'accertamento dell'illegittima reiterazione dei contratti a tempo determinato e la conseguente conversione del rapporto di lavoro a tempo determinato in rapporto a tempo indeterminato o, in subordine, considerata l'inapplicabilità di tale conversione al pubblico impiego, il risarcimento del danno.

In questo contesto si è inserito l'Emendamento al **Decreto- Legge 30 dicembre 2016 n. 244** (così detto "Decreto Milleproroghe") convertito con la **legge n. 19 del 28 febbraio 2016** che ha previsto:

- art.1, comma 3 bis *"Il termine per la maturazione del requisito di almeno tre anni di servizio, di cui all'art. 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 per la partecipazione alle procedure concorsuali bandite dall'Istituto Superiore di Sanità, è differito alla data di entrata in vigore della legge di conversione(27.2.2017) del presente decreto. Nel Triennio 2017-2019, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno e previo espletamento della procedura di cui all'art. 35, comma 4 del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, al fine di favorire una maggiore e più ampia*

*valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, l'Istituto Superiore di Sanità può bandire, in deroga alle procedure di mobilità di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché ad ogni altra procedura per l'assorbimento di personale in esubero dalle amministrazioni pubbliche e nel limite dei posti disponibili nella propria dotazione organica, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale, per 230 unità complessive, ai sensi del citato art. 4, comma 6 del decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30.10.2013, n. 125."*

- Art. 1 comma 3 ter "all'onere derivante dall'attuazione del comma 3- bis si provvede per il 2017 con €6.000.000,00 e a decorrere dal 2018 con 11.685.840,00".

Tale intervento legislativo si aggiunge a quanto già previsto dal **D.L. 31/08/2013 n. 101** convertito in **Legge 30 ottobre 2013 n. 125** recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni il quale all'art. 4 prevede, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e per ridurre il numero di contratti a termine, la possibilità per le P.A. di ricorrere con le proprie risorse assunzionali a due strumenti:

- procedure selettive riservate al personale precario ( 50%);
- procedure selettive ordinarie ( nuovi concorsi o chiamata di idonei a precedenti concorsi pubblici) per il restante 50%.

In proposito è intervenuta anche la **Circolare esplicativa n. 5 del 2013** recante "*Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti*" che chiarisce e definisce con precisione l'ambito in cui le pubbliche amministrazioni possono operare per dare attuazione al D.L. n. 101/2013.

In particolare il punto 3.1 della Circolare sopra menzionata ribadisce la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di ricorrere al reclutamento ordinario di personale nella misura minima del 50 delle risorse finanziarie destinate alle assunzioni, e al reclutamento speciale (transitorio ed a regime) nella misura massima del 50 delle risorse finanziarie destinate alle assunzioni.

A sostegno di quanto sin qui esposto è intervenuto anche il decreto sulla semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca (**D. lgs 25 novembre 2016 n. 218**) attuativo dell'art. 13 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione con cui per la prima volta gli Enti pubblici di ricerca (Epr) avranno un riferimento normativo comune, che li sottrae a molti vincoli gestionali previsti per le altre pubbliche amministrazioni. Un sistema di regole più snello e più appropriato alle esigenze del settore. I punti cardine di tale decreto sono:

- Autonomia gestionale e statutaria per gli Enti pubblici di ricerca,
- Recepimento della Carta europea dei ricercatori;
- Più libertà nelle assunzioni dei ricercatori. Come accade già per le Università, gli Enti che hanno risorse per farlo potranno assumere liberamente, a condizione di non superare, per le spese del personale, il limite dell'80% del proprio bilancio. L'unico vincolo sarà il rispetto del budget.

Nel dettaglio il **D. lgs 25 novembre 2016 n. 218** dispone quanto segue.

L'art. 7, comma 1 stabilisce che gli Enti di ricerca , nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs 5.6.1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e

dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale.

L'art. 9 comma 1 recita: “ *Gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività di cui al sopra citato art. 7.*”

Il comma 2 del medesimo art. 9 stabilisce: “*L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio. Negli Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento*”. Tale norma interviene superando il calcolo attuale degli organici, rispettando il “vincolo del budget”.

Definito l'assetto normativo propedeutico alla cd. “stabilizzazione” del personale precario dell'ISS, si pone adesso la questione relativa alla modalità con cui procedere alla realizzazione di tale impianto normativo dal momento che l'Istituto è interessato sia dall'Emendamento con risorse finanziarie previste ad hoc che dalla Legge 125/2013 con le risorse assunzionali proprie; unico limite è che le spese di personale non superino l'80% del bilancio dell'Ente come previsto dal decreto sulla semplificazione degli Enti di Ricerca (D. lgs 25 novembre 2016 n. 218).

Occorre richiamare l'attenzione su come tale programma di assunzioni, sebbene articolato nell'arco di un triennio 2017-2019, in ottemperanza a quanto previsto espressamente dal succitato Emendamento, sia caratterizzato da elementi tali da porlo al di fuori dell'ordinaria programmazione triennale del fabbisogno di personale. Si tratta, infatti, di **un programma straordinario di assunzioni** finalizzato, come già detto, al superamento del fenomeno del cd. precariato storico dell'Ente oltre che volto a far cessare il già richiamato contenzioso instaurato innanzi al Tribunale Lavoro. L'Amministrazione, successivamente, in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale di Attività potrà prevedere, nell'ambito della ordinaria programmazione triennale del fabbisogno di personale, di bandire nuove procedure concorsuali pubbliche per i profili professionali che si rendessero necessari.

Si rammenta inoltre che il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto, con deliberazione n. 1, allegata al verbale n. 9, nella seduta dell'11.10.2016, aveva deliberato di porre, tra gli obiettivi prioritari, previa ricognizione dello stato dell'arte ed esperite le necessarie verifiche della compatibilità economica, l'individuazione delle modalità attraverso le quali procedere all'attivazione di un programma straordinario di assunzioni, per affrontare in modo organico il problema gravoso del precariato.

In merito si propone il seguente programma triennale di assunzioni a tempo indeterminato subordinato alla disponibilità economica ex art. 9 comma 2 D. lgs 218/2016.

**IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE STRAORDINARIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE**

QUALIFICA	LIVELLO	PROGRAMMA TRIENNALE		
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
DIRIGENTE DI RICERCA	I		1	
PRIMO RICERCATORE	II	3	1	1
RICERCATORE	III	242	1	1
DIRIGENTE TECNOLOGO	I		1	

PRIMO TECNOLOGO	II	3	1	1
TECNOLOGO	III	22	1	1
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV			
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V			
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	145	1	1
OPERATORE TECNICO	VI			
OPERATORE TECNICO	VII			
OPERATORE TECNICO	VIII	33	1	1
DIRIGENTE GENERALE	I			
DIRIGENTE	II			
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV			
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	3	1	
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V			
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI			
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	18	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>469</b>	<b>10</b>	<b>7</b>

## LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In ossequio al combinato disposto del D.lgs 101/2013 e della L. 27/02/2017 n. 19 si individua il seguente percorso:

### RECLUTAMENTO SPECIALE TRANSITORIO

- Un bando **speciale** per l'assunzione di 230 unità di personale + 115 posti derivanti da quota parte delle risorse assunzionali proprie dell'Ente (**allegato n.1**) con procedura concorsuale riservata al solo personale a tempo determinato che, alla data del 27 febbraio 2017 (data di emanazione della Legge) abbia maturato tre anni di anzianità di servizio in ISS. La modalità con cui si è proceduto all'attribuzione dei posti messi a bando tra i vari profili ha tenuto conto degli aventi diritto alla stabilizzazione (423 unità) e ha calcolato il numero dei posti per ogni profilo rapportati al totale disponibile di posti (345 unità) applicando una proporzione matematica.

### RECLUTAMENTO ORDINARIO

- Reclutamento di personale con la procedura **ordinaria** al fine di garantire l'accesso di personale anche dall'esterno attraverso lo strumento consentito nello specifico anche dalla circolare n. 5/2013 dello scorrimento di graduatorie concorsuali a tempo determinato valide con chiamata di idonei per un numero di 124 unità corrispondenti al restante parte delle risorse assunzionali dell'Istituto.

In riferimento alla scelta dell'Istituto di provvedere alla copertura di posti disponibili con lo scorrimento di graduatorie occorre porre alcune questioni.

Le graduatorie che ad oggi risultano valide in Istituto per il susseguirsi di proroghe sono 71 ed in particolare sono quelle approvate dal 30 ottobre 2003.

Dal momento che vi sono così tante graduatorie si pone il problema di decidere da quale graduatoria attingere.

In proposito la giurisprudenza consolidata pone come criterio da seguire l'utilizzazione delle graduatorie secondo il criterio cronologico, cioè a partire da quella avente data anteriore.

Tuttavia la Circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica testualmente recita:

“sullo scorrimento delle graduatorie degli idonei, vigenti ed approvate dal 1 gennaio 2007, c'è un vincolo, previsto dal legislatore, allo scorrimento delle stesse rispetto all'avvio di nuove procedure concorsuali”.

Al riguardo si mette in evidenza che l'ente ha vissuto una precedente fase di stabilizzazione nel corso del 2008-2009 che aveva determinato un blocco delle assunzioni nel periodo tra il 2006-2010.

Pertanto le prime graduatorie utili dopo il 1 gennaio 2007 sono quelle approvate dal 2011 che sono, altresì, maggiormente rispondenti al fabbisogno, all'organizzazione/attività ed all'evolversi della ricerca, con una partecipazione che auspicabilmente dovrebbe riguardare personale più giovane.

Nel caso di specie, inoltre, l'Istituto è stato interessato da un processo di riordino avviato ai sensi del d.lgs. 28.6.2012, n. 106 e che ha comportato l'adozione di un nuovo Statuto ( decreto 24 ottobre 2014) che ha ridefinito le funzioni e l'organigramma dell'Istituto Superiore di Sanità e l'adozione del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (decreto ministeriale 2 marzo 2016), il quale, in un'ottica di snellimento organizzativo, ha portato all'individuazione di aree ed attività omogenee con dimensioni più ridotte rispetto alle attuali per garantire il perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza, un significativo contenimento dei costi e una maggiore incisività dell'azione dell'Istituto verso l'esterno.

Poste tali premesse, si ritiene sul punto dirimente l'ordine del giorno - Atto Camera dei Deputati n. 4304 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n.244 recante proroga e definizione di termini si legge che: “ La Camera, premesso che il decreto legge, recante disposizioni in materia di proroga e definizione di termini, ha visto l'introduzione, in sede di conversione in legge al Senato, all'art. 1, del comma 3-bis; norma che introduce proroga del termine per la partecipazione alle procedure concorsuali dell'Istituto Superiore di Sanità, al fine della valorizzazione della professionalità acquisita dal personale precario ai sensi delle disposizioni dettate dalla normativa vigente e come più volte dichiarato dal Presidente dell'ISS che anche grazie alle risorse derivanti dal blocco delle assunzioni e dalle cessazioni per il quadriennio 2012-2016, nel rispetto del D. Lgs n. 218 del 2016, intende completare con propri fondi il processo di stabilizzazione del personale precario, impegna il Governo a valutare la possibilità di assicurare che sia tenuta ferma la finalità degli stanziamenti impegnati per la stabilizzazione del personale precario dell'Istituto Superiore di Sanità tenendo in considerazione le ultime graduatorie vigenti ove il personale in questione è utilmente collocato”.

In merito, con lettera del 30/03/2017 il Servizio per il Controllo parlamentare ha provveduto a segnalare al Ministero della salute l'Ordine del giorno n° 9/04304/083 appena citato, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 23/02/2017, al fine di acquisire elementi conoscitivi in merito al seguito dato all'impegno in esso contenuto.

Tutto ciò premesso, sulla base della verificata copertura economica, si propone quindi di attingere dalle seguenti graduatorie attingendo 5 unità per ogni graduatoria del profilo di Ricercatore (maggiormente rappresentativo del personale a tempo determinato), 4 unità per ogni graduatoria del profilo di CTER, fatta eccezione per il profilo CTER area Segreterie Tecniche da cui si attingono 20 unità che forniranno il supporto a tutte le strutture dipartimentali o di centro:

PROFILO	CONCORSO	D.D. GRADUATORIA	N. IDONEI
RICERCATORE	1 unità di Ricercatore Dipartimento del Farmaco lett. Q (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	23.11.2011	5
RICERCATORE	2 unità di Ricercatore Dipartimento di Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare lett. M (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	07.02.2012	5
RICERCATORE	4 unità di Ricercatore Dipartimento di Ematologia, Oncologia e medicina molecolare lett. L (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	29.11.2011	5
RICERCATORE	1 unità di Ricercatore Centro Nazionale per la ricerca e la valutazione dei prodotti immunobiologici lett. J (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	09.01.2012	5
RICERCATORE	3 unità di Ricercatore Centro Nazionale per la patogenesi e i vaccini contro HIV/AIDS lett. G (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	05.11.2013	5
RICERCATORE	5 unità di Ricercatore Centro Nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute lett. K (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	23.12.2012	5
RICERCATORE	2 unità di Ricercatore Centro Nazionale delle malattie rare lett. r (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	10.01.2012	5
RICERCATORE	4 unità di Ricercatore Dipartimento del Farmaco lett. P (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	07.02.2012	5
RICERCATORE	3 unità di Ricercatore Dipartimento del Farmaco lett. O (G.U. n. 22 del 18.03.2011) <b>(NUMERO MASSIMO DI IDONEI)</b>	09.01.2012	4
RICERCATORE	2 unità di Ricercatore Dipartimento di Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare lett. N (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	07.02.2012	5
RICERCATORE	3 unità di Ricercatore Dipartimento Di Ambiente e connessa prevenzione primaria lett. F (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	09.01.2012	5
RICERCATORE	2 unità di Ricercatore Dipartimento Di Ambiente e connessa prevenzione primaria lett. E (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	04.11.2011	5
RICERCATORE	5 unità di Ricercatore Dipartimento Di Biologia Cellulare e neuroscienze lett. D (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	09.01.2012	5
RICERCATORE	2 unità di Ricercatore Dipartimento di Tecnologie e Salute lett. H (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	29.11.2011	5
RICERCATORE	5 unità di Ricercatore Dipartimento Di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate lett. B (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	27.01.2012	5
RICERCATORE	1 unità di Ricercatore Dipartimento Di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate lett. A (G.U. n. 22 del 18.03.2011)	07.02.2012	5
RICERCATORE	3 unità di Ricercatore Dipartimento Di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate lett. C (G.U. n. 22 del 18.03.2011) <b>(CONTENZIOSO)</b>	13.01.2012	1
CTER	9 unità di CTER per l'area Segreterie Tecniche lett. H (G.U. n. 27 del 05.04.2011)	17.01.2012	20
CTER	3 unità di CTER per il Dipartimento di Ematologia, Oncologia e medicina molecolare lett. A (G.U. n. 27 del 05.04.2011)	18.01.2012	4
CTER	6 unità di CTER per il Dipartimento di Biologia Cellulare e neuroscienze lett. E (G.U. n. 27 del 05.04.2011)	14.11.2011	4
CTER	2 unità di CTER Dipartimento del Farmaco lett. F (G.U. n. 27 del 05.04.2011)	14.12.2011	4

CTER	1 unità di CTER Dipartimento Tecnologie e Salute lett. G (G.U. n. 27 del 05.04.2011)	09.01.2012	4
CTER	6 unità di CTER Dipartimento Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare lett. b (G.U. n. 27 del 05.04.2011)	12.12.2011	4
CTER	2 unità di CTER Centro Nazionale per la ricerca e la valutazione dei prodotti immunobiologici lett. C (G.U. n. 27 del 05.04.2011)	14.11.2011	4
<b>TOTALE ASSUNZIONI</b>			<b>124</b>

Le graduatorie a far data dal 2011 da cui non si attinge sono quelle le cui aree di riferimento non sono riconducibili in alcuna nuova realtà dipartimentale o di centro.

### CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 9, comma 6 del D.lgs n. 218/2016 si evidenzia che la capacità assunzionale dell'Istituto non può superare l'80% della media tra la SPESA del PERSONALE e la MEDIA delle ENTRATE dell'ultimo triennio, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{spesa complessiva per il personale di competenza dell'anno di riferimento}}{\text{la media delle entrate complessive risultanti dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio}} \leq 80\%$$

Considerato che:

- al 31.12.2016 la spesa per il personale è pari a € **111.349.219,20**;
- la media delle entrate per il triennio 2014-2016 è pari a € **170.309.219,20**;
- L'80% individuato ai sensi della citata norma è pari a € **136.247.375,36**;
- Il rapporto tra i due valori (che individua la capacità assunzionale dell'Ente) è pari al **65%**.

Tutto ciò premesso, il costo del presente programma assunzionale pari a € **22.991.981,00**, è così ripartito:

- 230 unità di personale graveranno sui fondi di cui art. 1 comma 3 ter della legge 27 febbraio 2017, n. 19: € **11.685.840,00**.

- 124 chiamata idonei + 115 unità procedura speciale graveranno sui fondi istituzionali per € **11.306.141,00** come chiaramente si evince dalle seguenti tabelle.

CHIAMATA IDONEI CONCORSI T.I ANNO 2017			
PROFILO	UNITA'	COSTO ANNUO	TOTALE
RICERCATORE	80	53.120,00 €	3.578.172,00 €
CTER	44	47.099,00 €	1.961.588,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>124</b>		<b>5.539.760,00 €</b>

PROCEDURA RISERVATA EX D.LGS 101/2013 SU FONDI ISTITUZIONALI			
PROFILO	UNITA'	COSTO ANNUO	TOTALE
I° RICERCATORE	1	67.385,00 €	67.385,00 €
RICERCATORE	54	53.120,00 €	2.868.480,00 €
I° TECNOLOGO	1	67.385,00 €	67.385,00 €
TECNOLOGO	6	53.120,00 €	318.720,00 €
FUNZIONARIO	1	51.486,00 €	51.486,00 €
CTER	34	47.099,00 €	1.601.366,00 €
CAER	8	43.410,00 €	347.280,00 €
OPTER	11	40.389,00 €	444.279,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>		<b>5.766.381,00 €</b>

Al fine di esplicitare quanto suesposto si fornisce la seguente tabella:

**REQUISITI PER PROCEDERE AD ASSUNZIONI**

Spesa Personale



**80%**

Media Entrate (triennio 2014/2016)  
(ex art. 9 comma 6, D.lgs. 218/2016)\*

\*per ISS è pari a € 136.247.375,36

**SPESA PRESUNTA 80% (€ 136.247.375,36) – SPESA REALE 65% (€ 111.349.153,99) = € 24.898.221,37**

**Per la chiamata di 124 idonei + 115 gravanti su fondi istituzionali, si prevede una spesa pari a € 11.306.141,00, con conseguente residuo di disponibilità pari a € 13.592.080,37**

Sulla base delle predette considerazioni, si ritiene di proporre, in base alla sopra citata normativa, un **piano straordinario di assunzioni**, comprendente l'indizione di **concorsi** a tempo indeterminato, **riservati** al personale a tempo determinato dell'Istituto, e la **chiamata di idonei** di precedenti pubblici concorsi, seguendo l'ordine delle graduatorie, tenendo conto di quanto stabilito nel sopra citato Atto – Camera dei deputati n. 4304, verificando la compatibilità economica nonché l'autorizzazione all'assunzione del terzo vincitore del pubblico concorso, a tempo indeterminato, a 3 unità di personale con il profilo di Operatore tecnico, indetto con decreto 31.7.2012-G.U. n. 62 del 10.8.2012 (graduatoria 17.7.2013), non assunto in servizio con la precedente autorizzazione per mancanza di fondi.

Il Relatore informa il Consiglio che sui criteri e modalità sopra illustrati, concernenti il predetto piano assunzioni, è stata data informativa alle OO.SS.in data 12/04/2017.

Tanto premesso

**IL CONSIGLIO**

- Vista la relazione
- Udito il Relatore
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore Generale
- All'unanimità

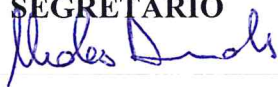
**D E L I B E R A**

1) di approvare il piano straordinario di assunzioni 2017/2019 con le modalità, i criteri illustrati dal Relatore e nei termini di cui in premessa e di approvare lo schema di bando di selezione di cui all'**allegato 1)** facente parte integrante della presente deliberazione;

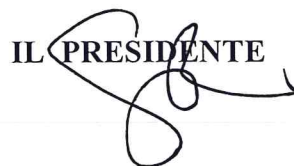
2) di dare mandato al Direttore Generale di effettuare una ulteriore verifica del numero dei posti da assegnare ai singoli profili da mettere a concorso con il bando di selezione, di cui al sopra citato allegato 1), in relazione ai criteri proposti dal Relatore e, se necessario, effettuare le modifiche del caso, delle quali si darà notizia al Consiglio nella prossima seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**



**IL PRESIDENTE**





# *Istituto Superiore di Sanità*

Decreto n. \_\_\_\_\_

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE**

Vista la legge 20.3.1975, n.70;

Visto il decreto legislativo 28.6.2012, n. 106, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183;

Visto in particolare, l'art. 8 del menzionato Decreto Legislativo con cui si dispone la permanente efficacia del D.P.R. n. 70/2001 sino all'entrata in vigore del nuovo Statuto;

Visto lo Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità – Decreto 24 ottobre 2014 pubblicato sulla G.U. serie generale del 18.11.2014 n. 268.

Visto il Decreto del Ministero della salute del 2 marzo 2016 G.U. n. 82 del 15.4.2016 approvazione del Regolamento Organizzazione e Funzionamento (R.O.F.) dell'Istituto Superiore di Sanità.

Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171;

**Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;**

Visto il D.Lgs. 12.5.1995, n. 196, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, concernente il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7.4.2006;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto il 13.5.2009 e relativo al suddetto personale;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il D.lgs 30.6.2003, n.196;

Vista la legge 27.12.2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1. commi 519 e 558, della legge medesima;

Vista la legge 24.12.2007, n. 244, ed in particolare l'art. 3, comma 90 della legge medesima;

Visto l'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013 n. 125 il quale stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del sopra citato decreto e fino al 31.12.2016, per favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato, le amministrazioni pubbliche possono bandire procedure concorsuali, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'art.3, comma 90 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del decreto in questione (30 ottobre 2013) hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

Vista la Circolare n. 5/2013 del 21.11.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il comma 16 del sopracitato art. 4 del D.L. n. 101/2013 che stabilisce che “Per gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio delle procedure concorsuali è concessa, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, secondo i rispettivi ordinamenti”;

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 (decreto Mille proroghe) convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19 che dispone quanto segue:

art. 1 comma 3 bis stabilisce che il termine per la maturazione del requisito di almeno tre anni di servizio, di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto-legge 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013 n. 125 per la partecipazione alle procedure concorsuali bandite dall'Istituto Superiore di

Sanità è differito alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Nel triennio 2017-2019, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno e previo espletamento della procedura di cui all'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato, l'Istituto Superiore di Sanità, in deroga alle procedure di mobilità nonché ad ogni altra procedura per l'assorbimento del personale in esubero delle amministrazioni pubbliche e nel limite dei posti disponibili nella propria dotazione organica, può bandire procedure concorsuali, per titoli ed esami per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale, per 230 unità complessive ai sensi del citato articolo 4 comma 6 del Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19; art. 1 comma 3 ter prevede che all'onere derivante dall'attuazione del comma 3-bis si provvede per il 2017 con € 6.000.000,00, e dal 2018 con € 11.685.840,00;

Visto l'art. 9 del D.lgs 25 novembre 2016 n. 218 il quale prevede *“L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio. Negli Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento.”*

Visto il Piano pluriennale di Fabbisogno di Personale di questo Istituto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto in data .....

## D E C R E T A

### Art. 1

- 1. E' indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, mediante procedura di reclutamento speciale transitoria, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 345 unità di personale così ripartite:**
  - 3 posti con il profilo di primo Ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125 e successive modificazioni.**
  - 3 posti con il profilo di primo Tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125 e successive modificazioni.**

162 posti con il profilo di Ricercatore in prova - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125 e successive modificazioni.

22 posti con il profilo di Tecnologo in prova - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125 e successive modificazioni.

3 posto con il profilo di Funzionario di amministrazione enti di ricerca in prova – V livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125 e successive modificazioni.

101 posti con il profilo di Collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - VI livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125.

18 posti con il profilo di Collaboratore di amministrazione enti di ricerca in prova - VII livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125.

33 posti con il profilo di Operatore Tecnico enti di ricerca in prova - VIII livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125.

---

## Art. 2

1. Al suddetto concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisito di anzianità:**

concorso riservato esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art.1, commi 519 e 558 della legge 27.12.2006, n. 296 e all'art. 3, comma 90, della legge 24.12.2007, n.244, nonché a coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 ( 27 febbraio 2017) hanno maturato negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze

dell'Istituto Superiore di Sanità con i profili suddetti e in servizio presso questo Istituto alla data di pubblicazione del presente bando.

Nel caso in cui il candidato sia passato ad altro profilo, il medesimo candidato dovrà fare domanda per il profilo per il quale ha maturato la maggiore anzianità in rapporti di lavoro a tempo determinato con decorrenza alla data del 27 febbraio 2017 fatta eccezione per i candidati che hanno maturato alla data del 7 febbraio 2017 tre anni di anzianità nel profilo di appartenenza che pertanto potranno fare domanda nel profilo medesimo.

Se necessario, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno considerati validi gli anni prestati nei profili diversi da quello per cui si concorre.

I candidati potranno fare domanda per un unico profilo.

Nel caso di presentazione di domanda per un profilo per il quale il candidato non abbia diritto a partecipare, si procederà d'ufficio ad ammettere il candidato medesimo alla selezione di appartenenza, acquisito il suo consenso.

Per i sotto-indicati profili sono richiesti i seguenti requisiti.

### **Requisiti di accesso per il profilo di Operatore tecnico**

**Titolo di studio:** Diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado (Diploma di Licenza Media).

**Specializzazione richiesta:** qualificazione tecnico professionale acquisita presso la struttura di appartenenza, conoscenza delle funzionalità delle attrezzature da utilizzare. Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione esaminatrice.

### **Requisiti di accesso per il profilo di Collaboratore di Amministrazione**

**Titolo di studio:** Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di Maturità)

### **Requisiti di accesso per il profilo di Collaboratore Tecnico Enti di ricerca**

**Titolo di studio:** Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di Maturità).

**Esperienza** triennale maturata nel supporto tecnico relativamente alle attività del settore di appartenenza. Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione esaminatrice che dovrà darne tempestivamente notizia all'*Ufficio selezione e reclutamento del personale e borse di studio* dell'Istituto, al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso del requisito stesso.

### **Requisiti di accesso per il profilo di Funzionario di amministrazione**

**Titolo di studio:** Laurea Magistrale.

### **Requisiti di accesso per il profilo di Ricercatore**

**Titolo di studio:** Laurea Magistrale.

**Esperienza** maturata svolgendo attività di ricerca scientifica nel settore di appartenenza per un triennio post lauream presso Enti ed organismi di cui all'art. 15, comma 4 del CCNL 7.4.2006 ovvero dottorato di ricerca attinente alle suddette attività.

Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione esaminatrice che dovrà darne tempestivamente notizia all'*Ufficio selezione e reclutamento del personale e borse di studio* dell'Istituto, al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso del requisito stesso.

### **Requisiti di accesso per il profilo di Tecnologo**

**Titolo di studio:** Laurea Magistrale.

Esperienza maturata svolgendo attività di ricerca scientifica nel settore di appartenenza per un triennio post lauream presso Enti ed organismi di cui all'art. 15, comma 4 del CCNL 7.4.2006 ovvero dottorato di ricerca attinente alle suddette attività.

Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione esaminatrice che dovrà darne tempestivamente notizia all'*Ufficio selezione e reclutamento del personale e borse di studio* dell'Istituto, al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso del requisito stesso.

### **Requisiti di accesso per il profilo di Primo Ricercatore**

**Titolo di studio:** Laurea Magistrale.

### **Requisiti di accesso per il profilo di Primo Tecnologo**

**Titolo di studio:** Laurea Magistrale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea ed almeno 8 anni di specifica esperienza professionale;

- 1 La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Reclutamento del personale, borse di studio e formazione della Direzione Centrale delle risorse umane ed economiche, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, ovvero **presentata direttamente a detto ufficio**, o tramite mezzo informatico (PEC) indirizzo: [protocollo.centrale@pec.iss.it](mailto:protocollo.centrale@pec.iss.it) , entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
- 2 Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.
- 3 **La domanda presentata direttamente al suddetto Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione dovrà essere consegnata presso l'Ufficio medesimo corredata da copia della stessa; sulla copia verrà posto il timbro dell'ufficio e la data di presentazione e la stessa verrà riconsegnata all'interessato.**
- 4 Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.
- 5 Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitae debitamente sottoscritto, comprensivo di un elenco titoli posseduti dal candidato con l'indicazione di max. 10 pubblicazioni o lavori svolti e della fotocopia di un documento di identità del candidato stesso.
- 6 Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità [www.iss.it](http://www.iss.it).
- 7 Nella domanda di partecipazione, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:
  - 1) il cognome ed il nome;
  - 2) il luogo e la data di nascita;
  - 3) la residenza;

- 4) il concorso per il quale intendono partecipare;
  - 5) di essere in possesso del requisito di anzianità richiesto dall'art. 2 del bando in questione, specificando il periodo di servizio prestato a tempo determinato presso l'Istituto Superiore di Sanità ed il profilo o profili rivestiti;
  - 6) il diploma di licenza media, maturità/laurea magistrale (indicare il titolo di studio richiesto per il profilo per cui si concorre, la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso cui è stato conseguito);
  - 7) l'esperienza di cui all'art. 2, del presente bando, indicando la struttura presso la quale l'attività è stata svolta ed il relativo periodo; a tal fine il candidato dovrà produrre apposita documentazione, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 atte a comprovare lo svolgimento dell'esperienza di cui trattasi. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del suddetto D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, non potranno essere utilizzate certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni che, ove prodotte, non saranno ritenute valide. In luogo dei certificati e degli atti di notorietà dovranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive sopra citate.
  - 8) L'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione, dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;
- 6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, 2° comma, della legge 5.2.1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere gli esami in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.**

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce.
8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.
9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il profilo di concorso a cui intenda partecipare ovvero la domanda nella quale tale indicazione risulti incompleta e non consenta di individuare il concorso in modo inequivocabile.
10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Per informazioni relative al concorso e per la presentazione delle domande l'Ufficio Reclutamento del personale, borse di studio e formazione – sarà aperto ai candidati dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dei giorni non festivi escluso il sabato.

#### Art. 4

1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

#### Art. 5

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 100.
2. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Ctg.1) Servizi ed attività prestati: punti **90,00**

Saranno attribuiti punti 4,00 per anno al servizio prestato con contratto a tempo determinato presso l'Istituto Superiore di Sanità in profili non dirigenziali come previsto dall'art.1 comma 3 bis della legge di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 ed al servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Istituto medesimo alla data del 27 febbraio 2017.

Saranno fatti validi gli anni maturati in profili diversi rispetto a quello cui si partecipa.

Qualora la sommatoria comportasse un'eccedenza questa verrà calcolata in base al valore unitario giornaliero ricavato dal valore totale annuo fino alla seconda cifra decimale.

Ctg.2) Curriculum vitae aggiornato alla data di presentazione della domanda: max punti **10**.

- 5 Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
- 6 Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del citato D.P.R. n.445/2000, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.
- 7 Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia
- 8 .L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 9 I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.
- 10 Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 6.

**Art. 6**

- 1. Gli esami consteranno di una prova orale consistente in un colloquio finalizzato a verificare le conoscenze tipiche del settore di appartenenza.**
- 2. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova orale da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare il giudizio di cui alla prova orale.**

3. Per la prova orale la Commissione esprimerà dei giudizi motivati di idoneità o meno su ogni singolo candidato.
4. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.
5. La prova orale si svolgerà presso l'ISS o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico, nei giorni che verranno all'uopo fissati.
6. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi, né ai sensi della legge 8/03/1989 n. 101 nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dell'idoneità o non idoneità da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
8. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

#### Art. 7

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente dell'Istituto e sarà composta come segue:  
**PRESIDENTE:** un Dirigente di ricerca di I livello;  
**MEMBRI:** due Dirigenti Amministrativi;  
**SEGRETARIO:** un Funzionario di Amministrazione.

#### Art. 8

1. In base alle votazioni riportate nei titoli dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse, una per ciascun profilo.

#### Art. 9

1. Per lo svolgimento della prova orale si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

#### Art. 10

1. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla commissione

medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, con decreto del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane ed economiche, saranno approvate le graduatorie di merito e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Per i candidati eventualmente a parità di punteggio si terrà conto, d'ufficio, della loro anzianità con contratto a tempo determinato. A parità di anzianità sarà preferito il più giovane;
3. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
4. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, e salvo eventuale contenzioso in atto, potrà essere restituita la documentazione allegata alla domanda di partecipazione.
5. Trascorsi due mesi dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati la suddetta documentazione anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

#### Art. 11

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, nel rispetto della normativa vigente e previa produzione della documentazione di cui al successivo art.13 a stipulare, ai sensi dell'art.3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 aprile 2006, un contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.
2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili. E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

3. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al profilo per cui hanno concorso, previsto dal CCNL 13.5.2009, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
4. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di un mese e mezzo.
5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
6. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

#### Art. 12

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 12, i seguenti documenti:
  - 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
    - a) la data e il luogo di nascita;
    - b) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;
    - c) il requisito di anzianità, specificando il periodo di attività prestata e il profilo rivestito;
    - d) l'esperienza triennale richiesta tra i requisiti di accesso di cui all'art. 2 del presente bando;
2. Resta fermo quanto previsto dal comma 8 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 2 del precedente art. 12.

Roma,

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE  
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AMMINISTRATIVI**  
(Dott.ssa Rosa Maria Martocchia)

Responsabile del procedimento  
Dott. Stefano DI MATTEO  
Direttore dell'Ufficio reclutamento, borse di studio e formazione  
email: uff3rue@iss.it

**ALLEGATO A**

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'  
Ufficio Reclutamento, borse di studio e formazione  
Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) .....  
nato a ..... (Prov. di.....) il.....  
e residente in ..... (Prov.di.....) C.A.P. ....  
Via..... n....., chiede di essere ammesso a partecipare  
al concorso riservato, per titoli ed esami, tramite procedura di reclutamento speciale transitorio, per  
l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di n. unità di personale con il profilo di  
.....in prova - ..... livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, indetto ai  
sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125 e  
successive modificazioni (del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n.  
..... del .....)

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è in possesso del requisito di anzianità di cui all'art. 2 del bando, avendo svolto attività di servizio nel periodo/i dal..... al ..... presso l'Istituto Superiore di Sanità;
- 2) è in possesso del seguente titolo di studio:.....conseguito in data ..... presso ..... ;
- 3) ha maturato l'esperienza richiesta, o specializzazione di cui all'art. 2, del bando svolgendo la seguente attività- dal ..... al ..... presso .....in qualità di .....;(a)
- 4) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili .....(b);

5) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:

..... C.A.P. .... n. telefonico.....

(data) .....

.....

(firma)

=====

a) Tale dichiarazione è richiesta per i profili CTER, RIC e TECNOLOGO (esperienza), Primo Tecnologo (specifica esperienza) per il profilo di OP. TECNICO (specializzazione); descrivere dettagliatamente l'attività prestata;

b) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

**IL SEGRETARIO**



**IL PRESIDENTE**

